



COMUNE DI PAZZANO

89040 Città Metropolitana di Reggio Calabria
 Cod. Fisc. 81001230804
 p.za IV Novembre snc c.a.p. 89040 – tel 0964731090 Fax 0964731557
www.comune.pazzano.rc.it

ANNO 2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 di registro	Oggetto: Adesione all'avviso progetto SAI Misure urgenti per la crisi in Ucraina: presentazione nuove proposte per 1000 posti rete SAI
Del 28/04/2022	

L'anno **duemila ventidue** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **12.15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la **GIUNTA MUNICIPALE** nelle persone seguenti:

n. ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (si - no)
1	Francesco VALENTI	Sindaco-Presidente	si
2	Antonio DRAGO	Assessore	si
3	Salvatore VERDIGLIONE	Assessore	si

Presiede il Sig. Dott. Francesco VALENTI, nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta LA dott.sa DIANA MARIA ROSA, segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

Premesso che sulla proposta:

- Il Responsabile del Servizio Sig. Salvatore Passero ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità Tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;

Premesso che:

- Il DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo — ha pubblicato l'avviso a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per una dotazione di n. 1000 posti per nuclei familiari anche monoparentali formati da immigrati ordinari con particolare riferimento all'emergenza ucraina fatta salva la successiva possibilità di destinare i posti finanziati anche all'accoglienza di singoli/e, nel caso di mutate esigenze di accoglienza;

Considerato che:

- In relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza di cui all'art. 3 del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", al fine di ampliare il sistema di accoglienza della rete SAI, gli enti locali possono presentare nuove proposte progettuali, per complessivi 1000 posti, da destinare all'accoglienza di nuclei familiari, anche monoparentali, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, nei limiti delle risorse disponibili.
- il decreto 18/11/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04-12-2019, avente per oggetto "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SIPROMI/SAI) MSNA" è parte essenziale di un disegno organico più ampio che mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SIPROMI/SAI, volto a favorire la stabilità di servizi di accoglienza integrata che veda una distribuzione più diffusa e più equa.
- il SAI è un sistema di accoglienza e di integrazione, promosso dal Ministero dell'Interno e dagli Enti Locali, che offre ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai titolari di protezione umanitaria, nei limiti delle disponibilità, supporto di tipo alloggiativo e aiuto nell'avvio di un percorso di integrazione sul territorio nazionale, grazie alla presenza di figure professionali ad hoc (operatori sociali, assistenti sociali, avvocati e operatori legali, psicologi, mediatori interculturali).
- l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SIPROMI/SAI è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sull'intero territorio nazionale.
- Sull'accoglienza dei profughi in arrivo sul territorio nazionale è stata diramata il 5 marzo 2022, una circolare del Capo dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del ministero dell'Interno in cui sono fornite alcune indicazioni operative sull'accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dalle aree di conflitto, in attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", che ha disciplinato specifiche misure riguardanti i profughi provenienti da quel Paese.
- Con detta circolare viene nuovamente richiamato il disposto del decreto-legge nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), per ciò che attiene l'estensione ai profughi ucraini dell'accesso alle strutture integrazione (SAI) anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli previsti dalla normativa vigente per l'accesso.
- Dal punto di vista operativo, la circolare sottolinea la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza che tengano conto della peculiarità dei cittadini in ingresso (prevalentemente donne e bambini), avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via di urgenza ed, inoltre, evidenzia l'importanza del coinvolgimento delle istituzioni locali, degli uffici consolari e dei rappresentanti locali delle comunità di cittadini ucraini per consentire il monitoraggio del fenomeno anche in considerazione della presenza di minori in età scolare;
- In base al decreto-legge 28 febbraio 2022, n.16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi Ucraina, in particolare ai sensi dell'art. 3 che disciplina l'Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, l'Accoglienza dei cittadini ucraini viene distribuita tra i centri di prima accoglienza, i CAS (rispettivamente, articoli 9 e 11 del decreto legislativo n. 142/2015) e la Rete SAI;
- In particolare per quanto attiene la rete SAI, con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio, sopra richiamata, **all'art. 8, comma 1 (Misure per l'accelerazione delle procedure di attivazione dei posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione) si precisa che:** i posti di accoglienza nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione di cui all'art. 3 commi 2,3,4 del decreto-legge del 28 febbraio 2022, n. 16, sono attivati dagli enti locali titolari di finanziamento con procedure di affidamento anche in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 36 e da 59 a 65 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo il rispetto dei principi di economicità, correttezza e trasparenza e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
- il TERMINE DI PRESENTAZIONE delle domande dovranno pervenire entro le ore 18.00 del 12 maggio 2022 in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma FNASILO (<https://fnasilo.dlci.interno.it/sprar/>)

Preso atto che aderire alla rete del sistema SIPROMI/SAI porta ad alcuni vantaggi obiettivi:

- la presenza nella struttura di soli migranti richiedenti asilo, rifugiati e/o titolari di protezione umanitaria, internazionale, comunque successivi alla prima accoglienza dei CAS, con i quali si devono avviare progetti individuali (totalmente finanziati dal progetto) di buona integrazione rivolti alla formazione professionale, inserimento abitativo e scolastico, di apprendimento della lingua e della cultura italiana.
- l'Ente proponente dello SIPROMI/SAI è lo stesso Comune di Pazzano che per il suo ruolo di Ente proponente, in caso di approvazione del progetto, ricevendo il finanziamento per il SAI direttamente dal Ministero dell'Interno, il Comune di Pazzano ha un controllo diretto della gestione e della rendicontazione delle spese realmente sostenute, in quanto stipulerà apposita convenzione con l'Ente attuatore, individuato secondo norma di legge, per disciplinare insieme la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza di SAI.
- Il Comune di Pazzanosì troverebbe, aderendo a detto progetto, in caso di approvazione di finanziamento, a poter risparmiare ogni onere derivante dalla necessità di ricoverare in strutture residenziali nuclei familiari formati da cittadini ucraini scappati dalla guerra nel loro paese individuati sul proprio territorio;

Considerato che:

- il Comune di Pazzano intende quindi di avviare una progettazione specificando di voler accogliere una tipologia di utenza ben specifica di SAI (Cat. Nuclei familiari o monoparentali) perché previsto dal Decreto del 18/11/2019;
- tale utenza viene identificata in ordinari nuclei familiari e monoparentali, con un massimo di n. ____ unità.

Ritenuto pertanto opportuno, aderire al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SAI), secondo quanto riportato dal Decreto del 18/11/2019.

Visto che l'avviso ministeriale di cui all'oggetto così come il Decreto ministeriale del 18/1/2019 regolamentano le modalità e le linee guida per la presentazione di progetti di accoglienza afferenti la rete SAI sul proprio territorio;

Considerata altresì la specificità dei servizi offerti che richiede competenze specialistiche e multidisciplinari, con figure professionali quali i mediatori linguistici e culturali, gli educatori professionali, non presenti all'interno del Comune.

Evidenziato che

- il Comune non dispone di risorse finanziarie, né immobili di proprietà da destinare all'accoglienza e alla soluzione alloggiativa, per cui intende che tali oneri in caso di approvazione del progetto siano completamente coperti dalle risorse ministeriali.
- Il progetto SAI in favore di utenti ordinari rappresenta una esperienza che, fortemente ancorata al principio di sussidiarietà, "valorizza l'autonomia e l'integrazione di stranieri presenti sul territorio nazionale e fornisce risposte comunitarie al bisogno sociale";

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma di legge

DELIBERA

1. Di partecipare all'avviso " pubblicato dal DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo e conseguentemente aderire al sistema SIPROMI/SAI, secondo quanto stabilito dal decreto del 18/11/2019; Le proposte progettuali dovranno essere presentate, attraverso la piattaforma FNASILO <https://fnasilo.dlci.interno.it> ,dalle ore 9.00 del 28 marzo 2021 entro e non oltre le ore 18.00 del 12 maggio 2022.
2. Di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo per la candidatura, all'avvio delle procedure di selezione dell'ente attuatore, secondo procedure di affidamento anche in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 36 e da 59 a 65 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo il rispetto dei principi di economicità , correttezza e trasparenza e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea per la gestione di un progetto SAI di n. **20 (venti)** utenti facenti parte della categoria " Ordinari.
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, trattandosi di atto di indirizzo.
4. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 11.267/2000;

IL SINDACO PRESIDENTE
Dott. Francesco Valenti

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Diana Maria Rosa

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il funzionario responsabile del servizi f.to Salvatore Passero	parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il funzionario responsabile del servizio
---	--

il sottoscritto Messo comunale dichiara che la presente deliberazione è stata:
Pubblicata all'Albo Pretorio On Line

numero	Data	Numero prot.	Data
183	29/04/2022	1065	29/04/2022

La stessa è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pazzano.rc.it nella sezione Amministrazione trasparenza- provvedimenti

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Passero

ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

<input type="checkbox"/>	Per decorrenza termini (art. 134,C.3 Dlgs 18/08/2000 n. 267)
<input checked="" type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134,C.4 Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Pazzano 29/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Diana Maria Rosa

(originale firmato e custodito agli atti di questo ufficio, firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 Dlgs n. 39 del 12/02/1993)